

-malattie venere. Prese l'abitudine di ubriacarsi permanentemente ed infine ~~oppose~~ un atteggiamento da indisciplinato, disgregatore calunniando i commissari politici, i comandanti ed i compagni responsabili nei vari servizi delle Brigate Internazionali. ~~La~~ ~~Vani~~ furono i nostri sforzi ~~i nostri sforzi~~ per correggerlo. Di conseguenza fece alcuni giorni di prigione alla base delle Brigate Internazionali ed infine fu rimpatriato in Francia nel 1938 come inutile totale al servizio militare. Nel 1939 si trovava a Parigi in regola con la carte d'identita non da lavoratore, isolato dalle organizzazioni antifasciste e prestava servizio in un magazzino di vini. Conclusione; noi pensiamo che sia un elemento alcolizzato soggetto a scivolare nelle file del ^{lupen}proletariato, inutile allo antifascismo in generale. Sottolineamo che non conosciamo il suo passato politico sociale.

Pavanin. 8-3-1940.

573-) COLOMBO Angelo Bossi.

830

Non lo conosciamo. Secondo le sue dichiarazioni si trovava in Ispagna dal gennaio 1932 e lavorava a Barcellona. Durante il movimento del 1936 si incorporò nella colonna Del Barrio dove rimase fino il 12 agosto 1938, ~~data~~ ^{data} ~~alla~~ ~~quale~~ ~~prese~~ ~~congedo~~ e ~~di~~ ritorno a lavorare a Barcellona. La nostra opinione è che il Colombo non abbia mai combattuto in Ispagna e quello che è certo che cerco di fuggire a qualsiasi controllo ~~da parte~~ degli organismi interessati, cioè ~~da parte~~ delle Brigate Internazionali oppure del servizio speciale per gli stranieri del P.S.U. di Catalogna.

Pavanin. 8-3-1940.

574-) COLOMBO Cesare. ~~Cesare Colombo~~. Membro del P.C.S. 1938.

831

Venuto in Ispagna per essere assegnato al lavoro emissioni Radio Balcellona, in lingua ^{francese} della Generalità ~~della~~ Catalogna, in sostituzione della compagna Berrettina. Non è quindi venuto in Ispagna per essere volontario delle Brigate Internazionali. ~~Dal~~ resto le sue condizioni fisiche non erano tali da consentirgli di fare la vita del soldato. Dal punto di vista tecnico e politico il suo lavoro fu, senza dubbio, migliore del suo predecessore. Con più coltura, più qualificato, con maggiore esperienza Colombo con l'aiuto della nostra sezione (comissione per i quadri stranieri del C.C. del P.C.S.)

ha fatto un lavoro senza dubbio buono e da ritenersi positivo, tenendo presente le difficoltà di carattere tecnico e politico ~~frapposte~~ dalla Generalità di Catalogna nella quale ~~elementi~~ nemici del fronte popolare erano molto forti. Dal punto di vista del coraggio il compagno Colombo ha dimostrato di saper lavorare anche sotto la ~~attenzione~~ ^{attenzione} nervosa provocata dai continui bombardamenti aerei. Dal punto di vista politico è da osservare che Colombo non è un quadro del Partito ma un buon lavoratore tecnico con una certa qualifica politica. Egli ha bisogno di essere ancora formato e sviluppato. Si notano in lui due difetti: primo, ~~periodi~~ sono in lui frequenti periodi di apatia e di indifferenza politica; secondo, nei momenti critici e confusi perde facilmente la prospettiva politica. Arrivò in Francia nel momento in cui l'Esercito repubblicano abbandonava la Catalogna. Durante tutto il periodo dell'evacuazione, Colombo fu continuamente a nostra disposizione mostrandosi come sempre disciplinato. Da Perpignano, in seguito a nostra decisione, fu inviato a Parigi a disposizione del P.C.I. Attualmente arrestato in Francia ed inviato in un campo di concentramento.

Edo. Pavanin. 9-3-1940.